



59. A. BORDO, *Il ciclo di Postumo nel libro secondo di Marziale*, pp. 128, 2005, € 10,00.

L'opera: *I cinque epigrammi (2, 10; 12; 21; 22; 23) che Marziale costruisce intorno alla figura di Postumo, un puer delicatus che l'abuso di profumo e gli atteggiamenti affettati finiscono col denunciare come un omosessuale ornai adulto, costituiscono un breve ciclo di particolare interesse: la situazione si sviluppa attraverso una serie di scene di tono quasi teatrale alle quali partecipa lo stesso poeta, personaggio di una vicenda che assume progressivamente caratteri sempre più sconcertanti e risibili. Con il ciclo di Postumo potremmo trovarci di fronte a un'inedita vicenda autobiografica, o presentata come tale. tanto più rara in un poeta che, malgrado la crudezza di certe dichiarazioni, appare in realtà sempre reticente riguardo ai propri rapporti affettivi. La comicità scaturisce dall'intersezione dei registri, epigrammatico, satirico, comico ed elegiaco, e dall'accavallamento dei ruoli (il poeta persecutore, osservatore, infine vittima del suo stesso gioco perverso; Postumo oggetto della violenza satirica ma a sua volta pronto a trasformarsene in soggetto attivo grazie a un'inaspettata forma di vendetta): l'instabilità dei rapporti interpersonali e la provvisorietà delle situazioni confermano da un lato la risibile fragilità dei valori che animano il mondo poetico di Marziale dall'altro l'implicita violenza che attraversa il mondo reale dal quale sono attinti personaggi e situazioni.*

Antonella BORDO è prof. ass. di Lingua e letteratura latina all'Università 'Federico II' di Napoli.